

Cent. 30 la copia

ABBONAMENTI:
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 1939-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologici L. 3 - Pagamenti anticipati - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

ITALIA MIA

L'amor della Patria, anch'esso può essere un amor carnale o un amor spirituale. Un tantino di corpo è necessario per tenerci attaccata l'anima, ma l'amore più vero è poi sempre quello che regola l'istinto con la ragione. Ama col cuore: ma orienta i battiti con la coscienza. A noi importa l'anima. Scrivere un libro sull'Italia, oggi, il pericolo più grave è quello del superlativo, del ditirambo. Non ci si dica iconoclasti. O sacrileghi. In secoli di ignominia, Dante si scatenò con l'invettiva « Ahi, serva Italia! » appunto perché era incendiato di amore. Petrarca parlò di « piaghe mortali ». Leopardi non vide la gloria tra le mura e gli archi. Tempi di accattonaggio per la mirabile erede di Roma. Ma anche Carducci, verso la Patria che amava col ringhio di un bufalo maremmano, non peccò di dolcezza. Esortò. Invocò. Maledisse. Oggi l'Italia è Impero. Invidiato. Insidiato, forse. Comunque è ovunque, glorificato. Ciò non significa che noi dobbiamo cadere nel difetto del padre debole che vizia i figlioli. Mussolini, a proposito dell'Italia, ha parlato di « amore armato ». E il suo esempio insegna. Non credo abbia mai fatto complimenti. La devozione e la fedeltà verso il proprio paese, non sono mai così genuinamente infiammate come quando questi sentimenti fortifica il senso critico. L'amore consapevole, che resta amore, è il più forte e durevole.

Poi c'è un altro problema: l'amore si dilata. Prima di tutto la propria Patria: senza proporzioni: ma poi non bisogna ignorare, e disdegnare e disprezzare le patrie altrui. Lo sciovinismo super nazionalistico è limite: è anchilosità. Lo spirito non ha vincoli. Come cristiani siamo universali.

Con simili sottintesi abbiamo attaccato le pagine del nuovo libro di Giovanni Papini: « Italia mia » (Vallecchi). E ci si è squadrata anzitutto la visione geografica dell'Italia. Fra mare e mare. « Non, come vorrebbe la vil similitudine » - dice l'autore - « uno stivale storcignato », ma « un potente fusto d'albero antico ». E lo circonda la « fulgenza del mare » o « quella che tronca ». « quercia sacra scappata dagli uragani, dischiomata dai fulmini ».

Primo dato. E' il libro di un poeta. E vi muggiano le rombe dei fiumi e vi s'inteneriscono « le dorate azzurrità delle primavere » e spazia la Patria « gaia terrazza aperta sul fronte dei continenti ». « Un popolo intero, destatosi, fra mare e mare, prega ed opera ». « Le campanie chiamano », « gemono le sirene », « rimbombano i magli, ronzano i torni », « squillano le trombe ». « Italia di tufo e di macigno », « di giardini e di fiumi, di zolle e di paludi », « Italia respirante e tiepida » che « ci fu data da Dio come riflesso e compenso del Giardino perduto ».

Questa lirica fa bene. Come sempre, la poesia è induttiva, intuitiva. Vale più di un ragionamento. Scopre, sfogora, sbalza. E nell'anima suona una musica persuasiva più di tutti gli imperativi oratorii.

Il libro di Papini ha compiti e intenzioni progressive. Dopo la lirica, la filosofia, la critica, la storia, la politica, la Fede. Questa è l'aspra sostanza midollare non facilmente contenibile in una rapida inflata di intuizioni e di immagini. Tremila anni: 181 pagine. Arose per di più, stampate con magistero anche quello italianissimo. Eppure... Papini è particolarmente dotato a queste sintesi. Sono le sue fatiche migliori. Non diremo che qua e là egli non si commuova alla tesi: non indulga. E pur di sostanziare il suo pregiudiziale asserto, rilega testimonianze qua e là rivelanti lo sforzo. Anche i grandi hanno le loro fragilità. Ma, nell'insieme, quale panorama! Come dall'alto dei fatidici monte, lo scrittore ama le linee perimetriche, i selvosi dorsali, le schiene degli spartiacque, i limiti dei mari: le grandi direttrici, in-

sonna, sostanziali e illuminanti della storia e dello spirito. Un'altra osservazione: a noi non piace un certo criterio neutro di taluni che a proposito de l'itala gente dalle molte vite » fanno una specie di inventario indifferenziale di santi, poeti, condottieri, mercenari, briganti. Secondo costoro l'Italia è grande perché ha dato — che so — Santa Caterina e il Pastore, Dante e Caterina Sforza. Adagio. Il « vigor di vita », (secondo la bella espressione di un altro Accademico d'Italia, Angelo Gatti, nella sua conferenza di Bologna) è una cosa stupenda nonché probante. Ma, alla fine, il criterio che vale anche per la Patria è il criterio non quantitativo, ma qualitativo. In senso morale, si intende, oltre che intellettuale o eroico.

Il libro di Papini è il libro di un forte poeta, di un grande italiano. Non solo. E' il libro di un cristiano. E questi attributi, naturalmente, non si intendono separati tra loro, ma formanti la sintesi, l'unità. A proposito di italiano, bisogna aggiungere che come Alfredo Panzini (ahimè, dubitante!) Papini è ancora madido di una dolce commozione carducciana. Nelle sue pagine vi sono persino degli echi, si direbbe. Con la maturità egli è tornato ai semplici amori dell'impeto della giovinezza.

Ma veniamo al cristiano. Sotto questo punto di vista sopra tutto, il volume stimola la nostra anima. Abbiamo detto e ripetuto. Di libri convenzionali, di ditirambi a cifra, l'Italia non ha bisogno. Essi si poi non scarseggiano. Ciò che serve alla Patria oggi è l'apporto della sintesi di una spiritualità gonfia di senso universale come di coscienza storica: di fedeltà nazionale e di giustizia distributrice ed equilibratrice. Di cristianesimo, insomma. Da Papini, sopra tutto, da Giovanni Papini, per vari decenni segnapolo e indicazione di tutti i giovani è importante, doveroso, direi tormentante, attendersi questa missione di ripensamento e di sintesi. La cultura laica ha tradito. La cultura cattolica è stata qua e là reticente. E' necessaria una cultura italiana, comprensiva per il nostro orientamento, una cultura cattolica perché italiana e italianamente cattolica.

Con tanta più gioia, con spirituale trasalimento, abbiamo annotati i molti pensieri che rivelano la lievitazione spirituale nella sintesi dello scrittore fiorentino. « Tutte le volte che l'Italia è stata ed è veramente italiana, è anche profondamente cristiana, cioè cattolica ». Come tale, « l'Italia ha superato il puro nazionalismo, per farsi strumento di una missione universale ». I giovani devono ricordare che l'Italia è « l'avvocata della civiltà occidentale ». « Non a caso la metropoli della Religione universale fu designata e stabilita nel centro medesimo di questa terra ». « Sciovinismo e xenofobia non sono parole italiane ». Servire l'Italia deve significare « servire la causa dell'Europa e del mondo, l'ideale di una superiore civiltà ».

Tutto ciò, se è vero sul terreno della Patria, si riafferma come sublimazione nel culto della grandezza e della poesia. La sintesi è quella « dei tre amori che sflogreggia in Dante »: la donna, la Patria, la Fede. « La passione patria non è mai così perfetta come quando essa suggerisce l'amore verso il Sommo Amore ». L'italiano vero « non ha mai dimenticato Cristo, non l'ha mai tradito e anzi, in ore solenni l'ha proclamato suo Re, l'ha sentito fratello ». L'Italia bella « ama ed ha sempre amato la Vergine ».

In questo libro vi sono intuizioni che potrebbero e dovrebbero istruire i cultori pedissequi del sistematismo, o dello sciovinismo di certi trattati. L'Italia mai non che « terra dei morti » — secondo l'ironica allusione del romantico francese — ma Papini non trema nel chiamarla « contrada delle tombe » e « cultrice della morte ». I suoi grandi pensieri non accuminati i loro pensieri al-

tema della morte. Basterebbe un nome: Michelangelo. (Ricordate il Pascoli, malinconicissimo? « Ma la vita senza il pensiero della morte, non è che un delirio, o stolido o tragico, o intermittente o continuo »). Dalla morte i grandi pensieri e i grandi esempi di vita e di religione. La bieca mole dei guai moderni sta appunto nel considerare fine a se stessa la terrena vita. Gli italiani sono realistici. Amano la realtà. Che è vasta come l'universo. E in essa è l'anima! Ecco un altro tema papiniano che qui solo accenno.

E concludiamo con Papini: « Noi non siamo pagani e non dobbiamo adorare divinità terrestri. Ma chi di voi, italiani giovani, non vorrà amare con pieno amore questa madre? Chi rifiuterà di affaticarsi e sacrificarsi per lei? ».

r. m.

Ottocentomila russi concentrati in un supremo sforzo contro gli imbattibili finlandesi

COPENAGHEN, 6 sera
Gli insuccessi riportati nei vari settori dalle truppe sovietiche sembrano abbiano deciso il Comando russo a tentare un sforzo per mettere fine con una azione in grande stile alla lotta che è costata agli invasori perdite gravissime di uomini e di materiali. Ingenti rinforzi sono infatti giunti in Finlandia dalla Russia ed altri continuano ad arrivare. Secondo il computo di osservatori esperti, le forze sovietiche ammonterebbero ormai a circa 800 mila uomini. I finlandesi non dispongono neppure della metà di queste forze ed il loro armamento non è paragonabile a quello dei russi, ma questa inferiorità è compensata da una esemplare disciplina, da una conoscenza minuziosa del terreno delle operazioni, da una fede assoluta nei capi e dalla risoluzione incrollabile di affrontare qualsiasi sacrificio per difendere la patria.

La Russia manda grandi rinforzi per forzare le operazioni

AMSTERDAM, 6 sera
Il Telegraf annuncia che data la piega presa dalle operazioni militari, il Comando ha deciso di inviare grandi rinforzi soprattutto in Carelia e nella Finlandia del Nord, dove Peltamo è sempre nelle mani dei Finnici.

Si aggiunge che la resistenza imprevista opposta dal popolo di Finlandia ha grandemente irritato i capi bolscevichi, i quali vedono minacciato lo stesso buon nome della loro Forza Armata.

rante la notte nei pressi di Peltamo che, contrariamente alle notizie diffuse ieri a Copenaghen, continua ad essere tenuta dai finlandesi. La battaglia prosegue accanita con frequenti corpo a corpo: ma i centomila finlandesi che difendono la città benché si trovino di fronte a forze dieci volte superiori continuano la impari lotta con indomabile coraggio. I sovietici hanno stamane sferrato un nuovo violento attacco sostenuto da grandi carri d'assalto e da aerei: ma dopo una furiosa mischia si sono dovuti ritirare, lasciando sul terreno numerosi morti e feriti.

Un'altra offensiva, secondo notizie qui giunte, sarebbe stata iniziata dai russi, in Carelia. Ma questa mossa che dovrebbe precludere ad un attacco in forze alla linea Mannerheim non avrebbe avuto per risultato che la perdita di una discreta quantità di materiale bellico e di parecchie centinaia di uomini, perdita assolutamente sproporzionata ai momentanei vantaggi conseguiti. Aviatori sovietici hanno bombardato le mine di Salmiemi con scarso risultato perché la locale difesa antiaerea li ha costretti quasi subito ad allontanarsi. In una seconda incursione sulla stazione idroelettrica di Imatra, essi sono stati anch'è meno fortunati perché apparecchi da caccia finlandesi levatisi in volo, ne hanno abbattuti due, che sono precipitati in fiamme nelle vicinanze. Aerei pi-

Stasera Gran Consiglio

ROMA, 6 sera
Come abbiamo annunciato, stasera alle ore 22 si riunisce a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce il Gran Consiglio dell'Anno XVIII del Regime.

Il Duce approva il progetto per la sistemazione della Farnesina e del Gianicolo

ROMA, 6 sera
Il Duce ha ricevuto dal presidente della Reale Accademia d'Italia, il Governatore di Roma e gli Accademici Ojetti, Pession e Piacentini, i quali gli hanno presentato il progetto elaborato dall'Accademia d'accordo col governatore per la nuova sistemazione della zona della Farnesina e del Gianicolo in conformità del piano re-

golatore generale dell'Urbe. S. E. Piacentini, autore del progetto, ha illustrato il plastico che rappresenta la detta zona così come risulterà reintegrata nella sua straordinaria bellezza monumentale e paesistica dalla porta Settimiana alla porta del Sannazolo e dalla fontana dell'acqua Paola a Sant'Onofrio dopo la demolizione dell'immobile demaniale di Regina Coeli. La nuova sistemazione prevede, oltre la costruzione del grandioso viale a scale a rampe che dal ponte Mazzini, in immediata comunicazione col corso Vittorio Emanuele porterà alla terrazza del Gianicolo anche la congiunzione del palazzo della Farnesina col palazzo Corsini e col vasto, ricchissimo parco già ortobotanico che sorge sulle pendici del colle. Il Duce si è interessato vivamente al progetto mostrando di apprezzarne la grande importanza per l'avvaloramento di quella mirabile e finora trascurata parte di Roma che aggiungerà un complesso di nuove bellezze all'Urbe musoliniana.

Un discorso del Presidente a Helsinki

HELSINKI, 6 sera
Nel suo odierno discorso radiodiffuso il Presidente della repubblica ha concluso dichiarando che il popolo della Finlandia ha compreso che esso difende non soltanto se stesso, ma anche la civiltà occidentale e di ciò molti uomini di Stato stranieri hanno dato chiara testimonianza.



Un momento dell'evacuazione di Viborg da parte della popolazione civile finlandese, sotto l'incalzare della pressione bolscevica

L'odissea dei profughi

Strage di bambini compiuta da aviatori rossi

SVAVIK (confine finno-norvegese), 6
La frontiera continua ad essere attraversata da gruppi di finlandesi che hanno abbandonato le loro case in esecuzione dell'ordine del Supremo Comando finlandese per fare il vuoto assoluto nei territori minacciati dall'invasione sovietica. Colpisce sopra tutto il numero incredibile di bambini che è in ogni gruppo e che rivela l'alta natalità del popolo. Un'altra dimostrazione commovente della sovrabbondante preoccupazione dei finlandesi di assicurare la continuazione della razza è rivelata dalle attenzioni eccezionali che gli adulti hanno per l'infanzia. Non poche sono le famiglie che hanno compiuto a piedi miglia e miglia di cammino, spesso spesso affondando nella neve fino al ginocchio. Molte donne hanno marciato per ore ininterne con i loro piccoli in una cesta portata a spalla.

Questa notte al posto di confine è giunta una donna con due piccoli in braccio. Appena ha raggiunto il posto confinario svedese è svenuta, vinta dalla fatica. Aveva marciato 9 ore solo per porre in salvo i bambini. Il termometro segnava 14.0 sotto zero. Essa si era tolta la giacca per coprire i piccoli. Altri commoventi particolari sono stati narrati dai profughi. Quando le autorità ordinarono l'evacuazione di Peltamo tutti gli esseri aprirono i loro magazzini e permisero che la popolazione si rifornisse gratuitamente di quanto poteva essere utile durante la marcia verso la salvezza.

Un operario delle miniere di nichel ha così narrato la sua vicenda: « Venerdì mattina l'eco della fucileria ad alcune migliaia di distanza ci rivelò che i bolscevichi stavano avanzando. Caricai la moglie ed i quattro figli sopra una slitta e cominciai a trainare attraverso il terreno gelato. Ho percorso in tal modo una trentina di Km. per portare in salvezza la famiglia. Ora ritorno per combattere contro l'invasore ». La moglie con le lacrime agli occhi ha approvato fieramente la decisione del marito. Una signorina addetta alla centrale telefonica di Lenhamari, viva per miracolo perché l'edificio fu colpito in pieno da una bomba aerea sovietica, non sa narrare il tragico episodio ma ha descritto ampiamente la strage di bambini compiuta dagli aviatori sovietici volanti a bassa quota e mitraglianti i profughi in marcia.

Il Duce riceve il dott. Ley

ROMA, 6 sera
Il Duce ha ricevuto il dr. Ley, Capo del Fronte del Lavoro tedesco, col quale ha conferito per circa un'ora.

DOTTRINA E SPLENDORI del Matrimonio cristiano nell'augusto verbo del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 6
Stamane, mercoledì, il Santo Padre ha ammesso alla Sua augusta presenza, nell'Aula delle Benedizioni, oltre 500 coppie di sposi novelli, i quali tutti, al giungere di Sua Santità, hanno tributato manifestazioni di devotissimo omaggio, acclamando incessantemente alla Sua venerabile Persona. Assisi in trono, il Santo Padre si è benigno rivolgere preziose parole di incitamento, di augurio e di benedizione.

L'augusto Pontefice, rivolgendosi subito la Sua parola ai diletti sposi novelli, si compiacque anzitutto di rilevare come essi, recentemente uniti da sacra promessa, cui corrispondono nuovi e gravi doveri, fossero andati presso il Padre Comune dei fedeli, per ricevere le Sue esortazioni e la Sua Benedizione. Ed egli voleva solo indirizzare i loro sguardi verso la dolcissima Vergine Maria, di cui la Chiesa, domani l'altro, celebrerà la festa, sotto il titolo della Immacolata Concezione, titolo soavissimo, preludio di tutte le altre sue glorie, anzi privilegio unico, a tale punto che esso sembra quasi identificato con la Sua stessa Persona. Io sono, Ella disse a Santa Bernardetta nella Grotta di Massabielle, Io sono la Immacolata Concezione! Un'anima immacolata! Chi di voi, proseguiva il Santo Padre nella Sua profonda e provvidenziale esposizione, chi di voi, almeno nei suoi migliori momenti, non ha desiderato di esserlo? Chi non ama ciò che è puro e senza macchia? Chi non ammira la bianchezza dei gigli, che si specchiano nel cristallo di un limpido lago, o le cime nevose che riflettono l'azzurro del firmamento? Chi non invidia l'anima candida di una Agnese, di un Luigi Gonzaga, di una Teresa del Bambin Gesù? L'uomo e la donna erano immacolati, allorché uscirono dalle mani creatrici di Dio.

Macchiate poi dal peccato, dovettero cominciare col sacrificio espiatorio di vittime senza macchia l'opera della purificazione, che rese efficacemente redentrice solo il « Sangue Prezioso di Cristo come di Agnello immacolato e incontaminato ». (I Petr. I, 19). E Gesù Cristo, per continuare l'opera sua volle che la Chiesa, sua mistica Sposa, fosse « senza macchia né ruga... ma santa e immacolata » (Ef. 5, 27). Ora tale è appunto, o cari giovani sposi, il modello che il grande Apostolo San Paolo vi propone: « Uomini, Egli ammonisce, amate le vostre mogli come anche Cristo ha amato la Chiesa ». (Ef. 5, 25).

perché ciò che fa la grandezza del Sacramento del Matrimonio, è il suo rapporto all'unione di Cristo e della Chiesa (Ef. 5, 32). Forse voi penserete che la idea di una purezza senza macchia, si applica esclusivamente alla verginità ideale, suprema, a cui Dio chiama non tutti i cristiani, ma soltanto delle anime elette. Queste anime voi le conoscete, ma pur ammirandole, non avete creduto che tale fosse la vocazione vostra. Senza tendere alle sommità della rinuncia totale alle gioie terrestri, voi, seguendo la via ordinaria dei Comandamenti, avete la legittima brama di vedervi circondati da una gloriosa corona di figli, frutto della vostra unione.

Eppure lo stato matrimoniale, voluto da Dio per il comune degli uomini, può e deve avere anche essa la sua purezza senza macchia. E' immacolato dinanzi a Dio chiunque, compie, con fedeltà e senza debolezza, gli obblighi del proprio stato. Dio non chiama tutti i suoi figli allo stato di perfezione, ma invita ciascuno di essi alla perfezione del suo stato: siete perfetti, diceva Gesù, come è perfetto il vostro Padre Celeste (Matt. 5, 48). I doveri della castità coniugale voi li conoscete.

Essi esigono un coraggio reale, talvolta eroico, e una fiducia filiale nella Provvidenza, ma la Grazia del Sacramento vi è stata data appunto per fare fronte a questi doveri. Non vi lasciate dunque sviare da pretesti purtroppo in voga, e da esempi disgraziatamente troppo frequenti. Ascoltate, piuttosto, ag-

giungeva con fervido accento l'augusto Pontefice, i consigli dell'Angelo Raffaele al giovane Tobia, esitante a prendere per moglie la virtuosa Sara, « Ascoltami e io ti insegnerò chi sono coloro, sui quali il demonio ha del potere: sono quelli che abbracciano il matrimonio, scacciando Dio da sé e dalla loro mente » (Tob. 6, 16-17). E Tobia, illuminato da questa angelica esortazione, disse alla sua giovane sposa: « Noi siamo figli dei Santi e non possiamo unirci come i gentili, che non conoscono Dio ». (Tob. 8, 5). Non dimenticate mai che l'amore cristiano ha uno scopo ben più alto, che non sia quello di una fugitiva soddisfazione. Ascoltate infine la voce della vostra coscienza, che vi ripete interiormente l'ordine dato da Dio alla prima coppia umana: « Crescete e moltiplicate » (Gen. 1, 22). Allora, secondo la espressione di S. Paolo, « il matrimonio sarà in tutto onorato e il talamo senza macchia » (Ebr. 13, 4). Domandate questa grazia cara alla Vergine Santa, nel giorno della sua prossima festa. Tanto più, perché Maria fu immacolata fino dalla sua concezione, per divenire degnamente Madre del Salvatore. Perché la Chiesa così prega nella sua Liturgia, in cui risuona l'eco dei suoi dogmi: « O Dio, che per la immacolata concezione della Vergine preparasti al tuo figlio una dimora degna di lui... » (Orat. In Festo Immac. Conc. B. V. M.). Questa Vergine Immacolata, divenuta Madre per un unico e divino privilegio, può dunque comprendere i vostri desideri di purità interna e la vostra aspirazione alle gioie della famiglia. Più la vostra unione sarà santa ed esente da peccato, più Dio e la Sua purissima Madre vi benediranno fino al giorno, in cui la bontà suprema adunerà per sempre nel cielo quelli che si saranno, in questo mondo, amati cristianamente. Con tale augurio e come pegno dei più abbondanti favori divini, Sua Santità passava ad impartire ai diletti sposi novelli, a tutti gli altri fedeli partecipanti all'udienza, la Benedizione Apostolica.

Il compiacimento di Mussolini per il progetto della tomba di Guglielmo Marconi

ROMA, 6 sera
Il Duce ha ricevuto il Presidente della Reale Accademia d'Italia e gli Accademici Giuseppe Pession e Marcello Piacentini, che a nome della Fondazione « Guglielmo Marconi » gli hanno sottoposto il progetto definitivo per la costruzione della tomba monumentale del grande Scienziato. Essa sorgerà a Pontecchio, in Provincia di Bologna, lungo la Via Porrettana, nel luogo stesso dove Marconi compì gli esperimenti di radiotrasmissione. La villa paterna di Lui, destinata ad accogliere degnamente i documenti e i cimeli dei suoi studi e delle sue ricerche e acquistata recentemente dalla Fondazione, grazie alla generosa elargizione del Duce, sormonterà una cripta aperta verso un ampio Piazzale nel Centro, della quale sarà collocata l'arca contenente la salma di Guglielmo Marconi. L'Accademico Marcello Piacentini ha esposto i criteri che lo hanno guidato nell'ideazione del progetto per la cui esecuzione daranno la loro cooperazione artistica gli Accademici scultori Arturo Dazzi, Attilio Selvæ, Angelo Zanelli. Il Duce ha manifestato il suo alto compiacimento per l'importante opera, che costituirà un sovrano tributo di onore alla memoria del grande italiano e che sarà con tutta probabilità, inaugurata il 20 luglio prossimo anniversario della morte di Lui.

Una seconda divisione canadese in Francia

LONDRA, 6 sera
Si annuncia che il Governo canadese organizza la formazione di una seconda divisione composta di trentamila uomini per inviarti in Francia.

7 dicembre:

S. Ambrogio



... Sant' Ambrogio di Milano
Quello vecchio, là, fuori di mano...

Nel glorioso secolare tempio della metropoli lombarda — quello vecchio, là, fuori di mano — gelosamente caro al cuore dei milanesi, si celebrano oggi particolari solennità in onore del grande vescovo e Dottore Sant' Ambrogio del quale si festeggia il nome e sta per spuntare la sedicesima secolare ricorrenza della nascita.

L'iconografia, la biografia e la tradizione hanno tramandato nei secoli la figura del Santo come quella di un persecutore inesorabile dell'eresia e di un vescovo autenticamente romano, Prefetto d'Italia, padre della Patria, salvatore dell'Impero: una gigantesca figura che campeggia nel IV secolo sopra le are rovesciate delle città pagane, e sui campi di battaglia contro i barbari. Il suo nome è ricordato come una insegna di vittoria della Chiesa e della Patria.

Difatti S. Ambrogio — figlio di un Prefetto delle Gallie — era di antico sangue romano ma già la sua famiglia patrizia, circa il 290, durante la persecuzione di Diocleziano, era stata onorata dalla palma dei martiri col sacrificio della vergine Sotere crudelmente torturata per la Fede di Cristo. E quella sigla di verginità imporporata dal martirio rimase impressa come una eredità di gloria nello spirito di Ambrogio e dei fratelli suoi Satiro e Marcellina, educatrice di vergini; come rimase indistruttibile il suo carattere fieramente romano, di cittadino educato nella pubblica scuola dell'Urbe, letterato, oratore, giurista. Ma il cittadino romano, dopo le vicissitudini arrinate nel Foro amava indugiarsi sulle fresche tombe dei Martiri nelle catacombe e quando, con la rivoluzione saliva sul trono Giuliano l'Apollonario e ritornava il paganesimo, il ventenne Ambrogio era già spiritualmente maturo.

Ma non intendiamo qui parafrasare la notissima biografia del Santo che dal Governo della Prefettura d'Italia viene eletto Vescovo di Milano, a 34 anni, in una eccezionale circostanza; ci piace invece e soltanto rilevare come in questi giorni sono usciti due volumetti (*) sulla vita di S. Ambrogio particolarmente interessanti perché illustrano oltre che le glorie del Presule nella vita politica dell'epoca anche, e specialmente, le sue virtù di Pastore d'anime, la sua immensa bontà e carità, la sua sete di conquiste spirituali, il suo amore ardente nell'esercizio e nell'esempio di tutte le più eroiche virtù cristiane.

Le due opere, edite nell'occasione del prossimo sedicesimo secolo della nascita di S. Ambrogio, recano un notevole contributo alla divulgazione della figura del Vescovo fra il popolo che si gloria, a diritto, di Ambrogio come di uno dei più grandi uomini della Chiesa e della Patria.

E ci piace anche rilevare che la figura di S. Ambrogio, Vescovo romano, intrepido difensore della Chiesa, assertore vindice dei diritti di Dio, fustigatore implacabile degli usurpatori, dei tiranni, dei costumi corrotti, delle licenze dissolute, protettore dei poveri, del vedovo, dei perseguitati, e geloso custode della gloria dell'Impero contro pagani interni e barbari esterni risplende, dopo sedici secoli, in una particolare luce storica: grande quando nel tumulto degli eventi l'Impero di Roma si avviava al declino e alla rovina, egualmente grande e vicino al nostro cuore il nostro spirito ci appare in questa rinovata alba imperiale della civiltà di Roma e nella perenne gloria del Pontificato romano che si aderge — feroce di vita — contro le nuove tirannidi della forza, del disordine e del ripullulante paganesimo.

Oggi intorno alla Sacra urna nella Basilica — più volte nel corso dei secoli, invasa da orde di vandali e prodigiosamente risparmiata al patrimonio dello spirito e dell'arte degli Italiani — rivivono le generose imprese del Santo e la Chiesa milanese esulta nel linguaggio fi-

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 6. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza:

S. E. il Cardinale Giuseppe Pizzardo, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e Università degli Studi.

S. E. il Cardinale Vincenzo La Puma, Prefetto della Sacra Congregazione dei Religiosi.

S. E. Mons. Santin, Vescovo di Trieste e Capodistria.

S. E. Mons. Caggiano, Vescovo di Rosario.

S. E. Mons. Devoto, Ausiliare di Buenos Ayres.

Mons. Domenico Spada, Cancelliere dei Brevi Apostolici.

Padre Benetti, Priore Generale dei Servi di Maria.

Devoto omaggio al S. Padre della Associazione di San Nicolò di Bari

CITTA' DEL VATICANO, 6. Stamani, i componenti il Consiglio direttivo della Pia Associazione di S. Nicolò di Bari hanno presentato al Santo Padre i Pan, benedetti durante la Santa Messa in onore del grande Santo nella Sua Chiesa in Roma, nonché il Calendario Storico Liturgico per il 1940, edito a cura della stessa Associazione. L'Augusto Pontefice ha molto gradito il devoto omaggio ed ha avuto per il Presidente del Sodalità S. E. il Principe Don Lello Orsini, per l'Assistente Ecclesiastico Padre Hermann S. J., per il socio fondatore cav. Sprega, nonché per tutte le alte personalità intervenute, paterne parole di riconoscenza e di benedizione.

S. E. Russo rappresenterà il Governo alla Cappella Papale di domani

CITTA' DEL VATICANO, 6. Alla solenne Cappella Papale di Venerdì prossimo, alla Basilica Liberiana, il Governo italiano sarà rappresentato da S. E. Luigi Russo, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio. Interverranno inoltre S. E. il Governatore di Roma, il quale sarà accompagnato dai due vice Governatori, dal Segretario Generale, dal Capo del Cerimoniale e dal Capo di Gabinetto. Interverrà pure S. E. il Prefetto di Roma.

La relazione del prossimo Concistoro sulle Canonizzazioni di Enfrasia Pelletier e di Gemma Galgani

CITTA' DEL VATICANO, 6. Il Concistoro di Lunedì prossimo venturo sarà anche il primo Concistoro per preparare le Canonizzazioni, che già sono state stabilite per la primavera inoltrata dell'anno prossimo. Perciò, nel Concistoro stesso, il Card. Salotti, Prefetto della Congregazione dei Riti, farà il riassunto della vita, virtù e miracoli delle due Beate, Maria di Santa Enfrasia Pelletier e Gemma Galgani, delle quali la santificazione è già decisa. Dopo la relazione i Cardinali dovranno dare il loro voto sulle santificazioni stesse.

Il Direttorio dei Combattenti ricevuto dal Duce

ROMA, 6 sera. Il Duce ha oggi ricevuto a Palazzo Venezia i componenti del Direttorio Nazionale dell'Associazione Combattenti.

S. E. Grandi depona una corona d'alloro sulla tomba di Costanzo Ciano

LIVORNO, 6 sera. Oggi il Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, accompagnato dai componenti del Consiglio di Presidenza, si è recato al Cimitero della Purificazione per rendere omaggio alla memoria di Costanzo Ciano, primo indimenticabile Presidente dell'Assemblea, finanziato al tumulo dell'Eroe di Bucari è stata deposta una corona d'alloro. In seguito, il Presidente, insieme con il Consiglio, ha visitato, presso la sede della Federazione provinciale fascista, il Sacrario dei Caduti per la Rivoluzione, deponendo anche qui una corona di alloro.

Le vacanze di Natale nelle Scuole

ROMA, 6 sera. In seguito alle disposizioni che regolano le vacanze scolastiche nei vari Istituti di istruzione i Provveditori agli Studi sono stati informati delle vacanze invernali (Natale, Epifania) decoreranno in tutti gli Istituti del Regno dal giorno 22 dicembre 1939-XVIII, al giorno 8 gennaio 1940-XVIII.

Il rapporto degli universitari del "Guf", di Messina

MESSINA, 6 sera. Il Vice segretario del GUF, giunto ieri sera da Catania, ha tenuto stamattina, nel salone del Consiglio Provinciale delle Corporazioni, presenti autorità e gerarchie, il rapporto agli Universitari del GUF. Egli, dopo avere approvato la relazione del Segretario del Guf messinese, ha impartito le direttive di marcia per l'azione futura.

Alla Camera

Disegni di legge approvati dalla Commissione della Educazione Nazionale

ROMA, 6 sera. Si è oggi riunita, alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni, la Commissione legislativa dell'Educazione Nazionale, sotto la presidenza del Consigliere Naz. Pace Biagio. Il Presidente ha rivolto un saluto al nuovo Presidente della Camera S. E. Grandi. Sono stati poi approvati dopo esaurite discussioni, due disegni di legge riguardanti: l'ente « Casa Oriani », sul quale ha riferito il Cons. Naz. Calza Biagi. La concessione di abilitazione ad honorem all'insegnamento della stenografia, su relazione del Cons. Naz. Pompel, con alcuni emendamenti, e la Fondazione « Il Vittoriale degli Italiani », ampiamente illustrato dal relatore Cons. Naz. Lepore. Sul disegno di legge che disciplina la Mostra d'arte antica, si è aperta una importante discussione, che sarà conclusa, in una prossima riunione, nella quale sarà esaminato anche il disegno di legge concernente la protezione del patrimonio artistico, bibliografico e culturale della Nazione in caso di guerra.

Propaganda turistica italo-ungherese

ROMA, 6 sera. Nelle conversazioni che la Commissione italo-ungherese ha avuto recentemente a Roma è stato stabilito di approfondire le relazioni amichevoli tra i due Paesi anche nel campo della propaganda turistica.

In Francia si attende un grandioso successo dell'E. 42

PARIGI, 6 sera. Il senatore René Besnard, nominato commissario governativo incaricato della sezione francese all'esposizione universale del '42 a Roma, ha detto in una intervista accordata al Petit Parisien, che, conoscendo bene Roma e l'Italia, è profondamente convinto che l'esposizione del '42 si rivelerà di uno splendore e di una potenza superiore a qualsiasi altra manifestazione del genere.

Combattere il comunismo parola d'ordine in Francia

PARIGI, 6 sera. Tutti i giornali affermano che la Francia e la Gran Bretagna condividono un'universale senso di protesta contro l'invasione russa della Finlandia. L'ex ministro Frossard sferra su La Justice un violentissimo attacco contro la Russia sovietica e sprona il Governo e tutti i partiti politici a unirsi per combattere il comunismo.

Marinai tedeschi a bordo di un panfilo

NEW YORK, 6 sera. Un battello guardacoste ha seguito l'entrata nelle acque territoriali della Carolina del nord del panfilo Letcia, venduto recentemente da un banchiere americano non identificato al Sig. Schwartz.

LE PRIME CINEMATOGRAFICHE

Ultimatum di mezzanotte. La produzione in esame è evidentemente di secondaria importanza. Trasparisce da tutti i coefficienti della collaborazione uno scopo soltanto commerciale e che, pertanto, esula da qualunque significazione di valore artistico. La vicenda è tratteggiata sullo schema convenzionale delle vicende del genere che fanno capo — in una specie di albero genealogico cinematografico — al famoso « Viva Villa ». Naturalmente di interesse non rimane che la parte esteriore, tutta intesa di violenza e di facinorosità. Niente di quanto si ammirava in quei film, riguardo alla delineazione dei personaggi e alla indagine delle loro complesse psicologie. Il film scivola in superficie e può interessare quegli strati di pubblico che si accontentano ingenuamente della parte visiva per se stessa. Episodi di un certo interesse si possono riscontrare nei brani documentari di esercitazioni marittime, i quali sono stati inseriti nella realizzazione con una certa abilità. Anche la fotografia è alquanto scadente. Dei momenti musicali non si può fare accenno perché si limita a funzioni di nessuna importanza.

L'isola del desiderio

Si tratta di un documentario cortometraggio che descrive alcune scene di vita indigena e alcune cerimonie nuziali in un'isola dei Mari del Sud. Mentre non si nota nulla di interessante nella parte documentaria del lavoro, essa rivela chiaramente le proprie intenzioni tutt'altro che nobili ed artistiche nella insistenza con cui presenta e ripresenta i consueti esibizioni musicali, che potrebbero essere giustificati da esigenze di folklore.

5 minuti con Cinecittà

Seguendo la sua serie di 5 minuti con « la fiction presentata in questa interessante » intervista con Cinecittà. Dinamismo di impostazione e di sviluppo, arguzia di commento e sagacia di inquadramento sono gli elementi essenziali per questo genere di cortometraggi: elementi che si riscontrano tutti al cento per cento nella pellicola che esaminiamo. Il finale è indovinatissimo, con quella trovata di fare assistere lo spettatore alla proiezione inversa di pellicole alla Movie-La. Inversione, svolando nel paradosso umoristico, continua anche oltre il tavolo di lavoro e conclude con una battuta di spirito la simpatica rapida visita alla capitale italiana di Cinecittà.

Orribile delitto a Venezia

Due malviventi strangolano una donna che li ha sorpresi a rubare

VENEZIA, 6 sera. Ieri, verso il mezzogiorno, in una casa di Calle Boldù a San Pantalon, una signora, certa Cesarina Bezzone, di anni 57, è stata strangolata da un feroce malfattore sorpreso a rubare. Il delitto è stato scoperto dal fratello della vittima, Celestino di anni 50, impiegato dal Provveditorato del porto che rincarato alle 12.30 per la colazione, ha trovato la porta di casa aperta. Impressionato, ha chiamato la sorella e non ricevendo risposta si è messo a cercarla per tutte le stanze dell'appartamento. Giunto al gabinetto da bagno ha visto che la poveretta, quasi sommersa giaceva vestita nella vasca riempita d'acqua. Stretta intorno al collo, la vittima aveva una fascia della quale, evidentemente si era servito l'assassino. Ogni intervento era ormai inutile. La squadra mobile, sulla base degli elementi raccolti, ha potuto identificare e arrestare questa notte stessa l'assassino. Il suo nome viene tacitato per ora perché si sulle tracce del suo complice. I due malviventi non sono però riusciti ad asportare nulla dall'appartamento, il che fa supporre che la povera Bezzone li abbia sorpresi nel momento in cui rincarava.

Muore a 105 anni

MADRID, 6 sera. Una donna di 105 anni è deceduta nella città spagnola di Murcia. Essa ha lasciato 18 figli viventi e gran numero di nipoti e bisnipoti.

Bollettino del tempo

ROMA, 6 sera. Il Bollettino meteorologico di oggi reca i seguenti dati: ROMA: massima 14 — minima 9. MILANO: massima 8 — minima 4.6. TORINO: massima 9.2 — minima 1.4. GENOVA: massima 13.2 — minima 7.6. S. REMO: massima 17.8 — minima 8.6. VENEZIA: massima 9. TRIESTE: massima 10.5 — minima 9.8. BOLOGNA: massima 6.4 — minima 9. BOLOGNA: massima 8.7 — minima 5.5. FIRENZE: massima 10 — minima 6.6. ANCONA: massima 9.8 — minima 7.4. NAPOLI: massima 15.4 — minima 9.6. NAPOLI: massima 15 — minima 11. FOGGIA: massima 19 — minima 15.5. BARI: massima 15.2 — minima 9.5. LECCE: massima 17.8 — minima 11.4. MESSINA: massima 17.2 — minima 13.1. PALERMO: massima 18.0 — minima 10.8. CATANIA: massima 17.8 — minima 10.8. CAGLIARI: massima 15 — minima 8.5. SASSARI: massima 14.5 — minima 7.9. TRIPOLI: massima 30.2 — minima 9.3. BENGASI: massima 18.7 — minima 11.4. RODI: massima 17.9 — minima 14.7. ROMA: alle ore 12: 12.2. LIDO DI ROMA: massima 14 — min. 9.

Il lavoro in fretta e furia

è causa di pasti irregolari ma...



... non deve essere causa d'indigestione. Ognuno sa che qualche volta il lavoro quotidiano deve essere fatto in fretta e furia, il che non permette di prendere il pasto all'ora regolare e abituale con quella calma necessaria per digerire quel che si mangia. Pasti presi così frettolosamente nello stomaco e producono una sovrabbondanza di acido che brucia le pareti delicate dello stomaco. Dopo poco si sviluppano dolori e sensazioni molto sgradevoli come la nausea e lo vomito. Per rimediare a tutto questo non resta che prendere una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesina Bisurata. Essa neutralizza istantaneamente l'acidità eccessiva, fa sparire i dolori e vi assicura in qualunque occasione una digestione sana e completa. La Magnesina Bisurata è il mezzo più rapido e più sicuro per rimediare ai vostri mali di stomaco. Una volta presa, non avete più paura di soffrire dopo un pasto abbondante o preso troppo in fretta, di dolori stomacali, bruciori, flatulenze e crampi. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) L. 5.50 e L. 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA con **MAGNESINA BISURATA** (PRODOTTI DI FABBRICAZIONE ITALIANA) (Aut. Prof. Tribunale N. 707-Div. 6-1-9-8-82-VL)

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie Cefaliche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Albarella 7 - Tel. 20-283
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 19

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CEFALICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10 Tel. 54-159
Dalle 11 alle 20; Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Salotti riservati

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Prof. 1936 - 3932 - Bologna)

Società Anonima Tipografica FRA CATTOLICI VIGENTINI
Via Vescovali, 1 VIGENZA C.C. Post. 9-5212

APOLGNETICA-CATECHETICA
CASAGRANDE V.

CATECHETICA
Teoria e Pratica per insegnare fruttuosamente la religione ai fanciulli.
In 16.00, pagg. 288 . . . L. 7,-
— Legato in tela . . . L. 10,-

LA PRIMA CONFESIONE E COMUNIONE
Lezioni di religione ad uso dei docenti e dei genitori. Il Edizione in 16.00, pagg. 152 . . . L. 3,-
— Legato in tela . . . L. 5,-

OHELUCCI PUCCINI
LETTURE CATECHISTICHE
In 8.00, pagg. 160 illustrato L. 2.50
— Legato in tela . . . L. 5,-

Pubblicità Economica

L. 0,80 la parola; minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%;
minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'invio può servirsi delle Casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de "L'Avvenire d'Italia". Per il costo di invio, per 10 giorni

ORO, ARGENTO, BRILLANTI a prezzi massimi - compra ZANOTTI offre carica FARINI 6-Fa cambi Ripara orologi.

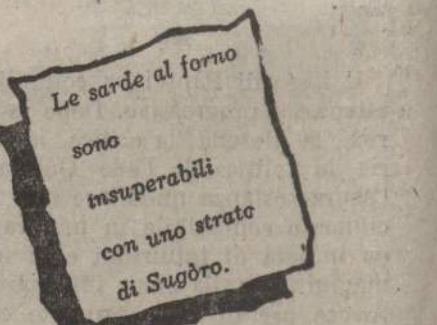
30-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi ore libere affidando facile produzione domicilio. Oppu scolo gratis. Desiderando campion lavoro rimetterli lire due, Stabili menti MANIS Roma.

"Riesce un piatto economico e delizioso"

Ecco una ricetta inviata gentilmente dalla Signora Ottavia Burini, Via Pordenone 23, Udine:

Trovo molto pratico ed economico, quando si hanno degli avanzati di carni (pollo, vitello o manzo lessato) fare con gli stessi delle polpettine: tritare la carne, unire un uovo, della mollica di pane rammolita nel latte e poi spremuta, un po' di parmigiano grattugiato, sale e pepe indi fare le polpettine e passarle nella fior di farina, friggerle in olio bollente e poi passarle in un sugo fatto con: una noce di burro nel quale, appena rosolato, verso un cucchiaio d'acqua ed aggiungo il Sugòro nella quantità occorrente a seconda delle polpettine stesse.

Riesce un piatto economico e delizioso per il gusto squisito che si ottiene col Sugòro.
Ha ragione chi dice che il Sugòro fa la buona cucina.



L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

LA FINLANDIA

difende la civiltà occidentale

Tutte le risorse del Paese impegnate nella resistenza

HELSINKI, 6 sera. La Commissione del bilancio del Parlamento ha esaminato e discusso il progetto governativo circa i pieni poteri da accordarsi al Consiglio di Stato che sarà autorizzato a contrarre prestiti.

La Commissione ha approvato la proposta di contrarre, nel 1940, un prestito a lunga scadenza dell'ammontare fino a 700 milioni di marchi finlandesi destinato a coprire, a breve scadenza, per l'ammontare massimo di un miliardo di marchi finlandesi.

Il Hufvudstadsbladet informa che il Parlamento ha tenuto ieri ad Helsinki due sedute nelle quali ha esaminato questioni finanziarie, e la eventuale questione di nuove imposte.

La Romania dovrebbe secondo i sovietici concludere un patto con la Russia analogo a quello dell'Estonia...

MOSCA, 6 sera. L'United Press si dirama che l'organo dei Komintern pubblica un articolo firmato da Stepanov, uno dei dirigenti dell'Internazionale comunista, nel quale è detto: «Mantenere le più amichevoli relazioni con l'Unione Sovietica è una necessità vitale per il popolo romeno. Le pressioni della borghesia imperialista di Francia e di Inghilterra per trascinare la Romania nella guerra dimostrano chiaramente che gli interessi, lo sviluppo e il futuro del popolo romeno non possono essere assicurati senza l'immediata conclusione di un patto di mutua assistenza con l'Unione Sovietica analogo agli accordi conclusi fra quest'ultima e gli Stati baltici».

concea di Norfolk, dopo avere sfiorato il gasometro della città ed un grande caseggiato. Il pilota sembra abbia perduto la padronanza dell'apparecchio, né le batterie antiaeree avevano sparato, né si erano alzati aeroplani inglesi. Il cadavere del pilota è stato rinvenuto poco dopo in mare.

Un'altra raffineria di petrolio distrutta dal fuoco

BUCAREST, 6 sera. Un altro gravissimo incendio si è prodotto ieri notte in una altra raffineria di petrolio. Questa volta si tratta della raffineria Apolon Petrol di Targoviste ove si fabbrica una vasellina minerale che è destinata anche all'industria bellica.

OTTIMISTICO BILANCIO DI CHURCHILL di tre mesi di guerra sul mare

LONDRA, 6 sera. Il primo Lord dell'Ammiragliato, Visconte Churchill ha fatto oggi di fronte alla Camera dei Comuni una relazione sulle azioni di guerra marittima durante i primi tre mesi di ostilità. Egli ha cominciato col dire che l'attacco nemico si è sferrato contro le unità sia da guerra che mercantili. «Teniamo conto del fatto — ha soggiunto — che la Gran Bretagna ha in mare duecento navi e un traffico di entrate e di uscite nei suoi porti che si può calcolare di 100-150 navi al giorno. Le possibilità di attacchi sottomarini sono quindi notevoli. Ma, ha aggiunto Churchill, bisogna tener conto dei sommergibili che vengono affondati in confronto con le possibilità attuali produttive dei cantieri germanici, tanto più che se è possibile costruire in serie sommergibili non altrettanto può dirsi degli uomini che li manovrano».

perdite continue, con qualche grave disastro di tanto in tanto». La Camera ha quindi tributato un applauso all'indirizzo della flotta inglese da pesca che si è messa a disposizione dell'Ammiragliato per il dragamento delle mine. Churchill è poi entrato a parlare del blocco contro le esportazioni tedesche che fa accumulare le merci nei porti tedeschi rendendo sempre più difficili le operazioni di carico e di scarico. Ha poi brevemente polemizzato contro l'accusa tedesca secondo cui l'Ammiragliato britannico sarebbe stato l'autore di posa di mine magnetiche. In quanto alla marina da guerra britannica un portatore, una corazzata, due cacciatorpediniere e tre sottomarini sono stati affondati per un totale di 50.000 tonnellate, intanto un milione di tonnellate di nuovo naviglio da guerra è in stato di avanzata costruzione.

FRONTE DEL RENO

PARIGI, 6 sera. Il comunicato antimeridionale delle Armate francesi reca: «Nulla di importante da segnalare. Il bollettino serale dice: «Nessun avvenimento importante. Attività delle pattuglie francesi».

Il comunicato tedesco

BERLINO, 6 sera. Il Gran Quartiere generale comunica: «Nessun avvenimento importante».

Aereo tedesco precipitato sulla spiaggia di Sheringham

LONDRA, 6 sera. Questa mattina un monoplano tedesco è precipitato in mare vicino alla spiaggia di Sheringham nella

Eroico anniversario dell'indipendenza finnica

HELSINKI, 6 sera. Il ventiduesimo anniversario dell'indipendenza finlandese che ricorre oggi, trova l'intera nazione finnica, sconvolta come l'Inasorpo. Non si sa ancora se la celebrazione della festa nazionale prevista per oggi al Palazzo delle grandi manifestazioni e durante la quale doveva prendere la parola il Ministro dell'Educazione nazionale, avrà luogo poiché si teme che l'aviazione russa potrebbe effettuare un bombardamento contro la capitale finlandese.

Truppe passate in rivista dal Re d'Inghilterra

PARIGI, 6 sera. Prima di far ritorno al Quartier Generale britannico, dopo la visita alle fortificazioni ed agli aerodromi, situati in prossimità del fronte, S. M. il Re d'Inghilterra ha passato in rivista le truppe.

Nave mercantile britannica naufragata nella Nuova Scozia

OTTAWA, 6 sera. A causa della nebbia fittissima, una nave mercantile britannica è andata a sbattere contro le coste della Nuova Scozia ed è affondata. L'autorità navale di Ottawa, nel dare la notizia, aggiunge che, fortunatamente, non si deve deplorare alcuna vittima.

330.000 suini alla Russia

RIGA, 6 sera. In seguito al recente accordo commerciale lettone-sovietico la Lettonia esporterà in Russia durante il prossimo anno 330 mila suini.

Vapore spagnolo affondato

LA CORUÑA, 6 sera. Si teme che il vapore spagnolo Mujardesa abbia urto una mina alla deriva. Da domenica scorsa infatti è data come perduta corpo e beni.

Le inondazioni nel Belgio Centri nelle Fiandre sgombrati

BRUXELLES, 6 sera. In seguito a nuove piogge, la situazione di parecchie regioni delle Fiandre è grave. Parecchi centri abitati sono stati sgomberati. Le inondazioni danneggiano gravemente le industrie locali e rendono precarie le comunicazioni.

Hoover raccoglie fondi in favore della Finlandia

WASHINGTON, 6 sera. L'ex Presidente Hoover si è posto a capo di una organizzazione per la raccolta di fondi in favore della Finlandia.

La protesta dei 21 Stati americani contro la Russia

WASHINGTON, 6 sera. Il sottosegretario agli esteri, Welles, ha annunciato che il governo degli Stati Uniti è pronto a partecipare alla protesta collettiva di 21 nazioni americane contro la Russia, di cui Argentina, Uruguay, Bolivia ed Ecuador hanno preso l'iniziativa in omaggio all'art. 9 della recente dichiarazione di neutralità panamericana, che obbliga gli aderenti alla censura contro gli aggressori.

In Svezia si chiedono forti personalità al governo in vista della crisi nordica

STOCOLMA, 6 sera. La questione del rimangiamento del Governo svedese è entrata in una fase acuta. Il Presidente del Consiglio interrogato dall'agenzia svedese Tele ha dichiarato che egli è in trattative con i capi dei partiti. Gli altri funzionari del partito social-democratico e il consiglio direttivo del gruppo social-democratico della Dieta, si sono riuniti ieri sera ed hanno incaricato il Presidente del Consiglio, il quale è contemporaneamente esponente del Partito socialdemocratico, di proseguire le conversazioni.

La cattura di un vapore tedesco

CITTA' DEL CAPO, 6 sera. Ufficialmente si comunica che navi da guerra britanniche hanno catturato nell'Atlantico meridionale il pirosomfo di linea tedesco «Utsukuma» di 7854 tonnellate. Esso apparteneva alla linea di navigazione germanica dell'Africa orientale ed aveva lasciato Lorenzo Marquez 24 ore prima dello scoppio della guerra ancorandosi poi a Bahia Blanco nel Brasile.

Un messaggio di Roosevelt

WASHINGTON, 6 sera. In occasione del ventiduesimo anniversario dell'indipendenza finlandese, il Presidente Roosevelt ha inviato un messaggio al Presidente Kallio nel quale esprime la speranza che questi giorni tragici possano presto fare posto ad un'era più lieta. Nei circoli della Casa Bianca è stato fatto successivamente rilevare che il messaggio presidenziale è di un tono inconsueto per simili documenti.

Un messaggio di Roosevelt

Il messaggio poi continua esprimendo l'attissima stima degli Stati Uniti per la Finlandia ed assicurando che tempi più lieti permettano al popolo finlandese di continuare indisturbato il cammino nelle sue libere istituzioni politiche e sociali le quali sono ammirate dall'intera popolazione americana.

I russi usano i proiettili dum-dum

HELSINKI, 6 sera. Circa l'uso delle palle dum-dum da parte dei soldati sovietici, uso di cui i finlandesi hanno la prova sicura, l'Ufficio Stampa della difesa di Finlandia precisa che su dieci pallottole sparate dai russi tre sono

La consegna del Duce agli inventori

ROMA, 6. Al ricevimento dei 181 inventori premiati alla Mostra delle Invenzioni di Milano, il Duce — dopo l'indirizzo del Segretario del Sindacato Nazionale Inventori, Cons. Naz. Ferrario — ha pronunciato il seguente discorso: «Nel mio recente discorso alla Commissione Suprema dell'autarchia ho posto in prima linea gli inventori tra tutti gli italiani che sono impegnati nella grande battaglia. Nella Patria di Leonardo da Vinci, di Volta, di Marconi, la ricerca scientifica ha segnato con conquiste di carattere universale le pagine della Storia d'Italia. Sotto l'ausilio dell'autarchia i tecnici e gli scienziati italiani raggiungeranno altre mete. Tre fattori permettono di nutrire queste legittime speranze: prima di tutto il clima morale creato dal fascismo, in secondo luogo l'attrezzatura dei nostri laboratori che è ormai all'altezza dei migliori stranieri, infine il fervore di simpatia che circonda gli inventori».

La consegna del Duce agli inventori

«Mi piace qui dire che se la invenzione è spesso una intuizione individuale, le sue applicazioni sono e devono essere un fenomeno di collaborazione collettiva e di disciplina unitaria, in modo che nessun sforzo tentativo vada disperso. Tutte le invenzioni sono utili, anche quelle che appaiono di modesto rilievo: bisogna pensare a una piccola utilità moltiplicata per milioni giunge a risultati imponenti».

Un messaggio di Roosevelt

«Ho preso buona nota di quanto ha detto il camerata Ferrario circa la brevettazione straniera e quella italiana. E' per me una grande gioia distribuire i premi che avete meritato e mettervi all'ordine del giorno della Nazione. Questa cerimonia sarà d'ora innanzi periodica e oltre al suo significato di riconoscimento solenne dell'opera svolta da voi, essa segnerà di anno in anno, le tappe della vostra fatica la quale è diretta a strappare altri segreti alle forze della materia, ad accelerare gli sviluppi della tecnica, ad aumentare, con la potenza, il prestigio della Patria».

Un messaggio di Roosevelt

«Desidero dirvi ancora che voi dovete applicare il vostro ingegno soprattutto nel campo della preparazione militare, poiché è qui che l'autarchia deve trovare la sua maggiore realizzazione».

Un messaggio di Roosevelt

«Desidero dirvi ancora che voi dovete applicare il vostro ingegno soprattutto nel campo della preparazione militare, poiché è qui che l'autarchia deve trovare la sua maggiore realizzazione».

Un messaggio di Roosevelt

«Desidero dirvi ancora che voi dovete applicare il vostro ingegno soprattutto nel campo della preparazione militare, poiché è qui che l'autarchia deve trovare la sua maggiore realizzazione».

Un messaggio di Roosevelt

«Desidero dirvi ancora che voi dovete applicare il vostro ingegno soprattutto nel campo della preparazione militare, poiché è qui che l'autarchia deve trovare la sua maggiore realizzazione».

Un messaggio di Roosevelt

«Desidero dirvi ancora che voi dovete applicare il vostro ingegno soprattutto nel campo della preparazione militare, poiché è qui che l'autarchia deve trovare la sua maggiore realizzazione».

OGNI SERA Un solo GRANO DI VALS combatte lo STITICHEZZA e regolarizza le funzioni digestive

PIOPPI - PIOPPI - PIOPPI Per tutta la prima quindicina di Dicembre consegneremo Pioppi di tutte le varietà di uno - due e tre anni con notevoli ribassi sui normali prezzi di catalogo.

Società Anonima Tipografica FRA CATTOLICI VICENTINI Via Vescevo, 1 VICENZA C.C. Post. 9-5212

DE NARDIS PICCOLO NOVENARIO DELL'IMMACOLATA (discorsi)

MEDITAZIONI PER IL TEMPO DI AVENTO E NATALE Elegante volume in 18.00, pagine 300 L. 2,-

BREVI E POPOLARI DISCORSI per la novena e solennità del S. Natale. In 12.00, L. 3,50

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA

Banca Cattolica del Veneto Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1939 Capitale sociale . . L. 50.000.000,- Riserve 4.700.000,- Depositi fiduciari . . 321.435.125,67 Valori di proprietà . . 111.448.763,60

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Innanzi tutto la salute!

Prendete in tempo le COMPRESSE di ASPIRINA contro i raffreddori

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

Pubbl. Aut. Pref. N. 4372 - 27 - XVII - 39